

**BANDO DI CONCORSO ANNO 2022 PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI
DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA**

Il Comune indice il presente bando di concorso per l'anno 2022 per l'assegnazione di tutti gli alloggi di edilizia residenziale pubblica che si renderanno disponibili o saranno ultimati nel Comune nel periodo di efficacia della graduatoria, escluse eventuali riserve di alloggi disposte ai sensi della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39.

Il Comune provvede alla pubblicazione del presente bando, dandone la massima pubblicità, a livello regionale, nelle forme e nei modi stabiliti dalla legge in materia di trasparenza e pubblicità.

Coloro i quali hanno già presentato istanza nell'anno precedente sono tenuti a ripresentare la domanda nei termini e con le modalità previste dal presente bando.

1) Requisiti per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica (art. 25 L.R. n. 39/2017).

La partecipazione al bando di concorso è consentita per un unico ambito territoriale a:

- a) cittadini italiani;
- b) cittadini di Stati appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia e loro familiari, ai sensi del decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 30 "Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri";
- c) titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del decreto legislativo 8 gennaio 2007, n. 3 "Attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo";
- d) titolari dello status di rifugiato e dello status di protezione sussidiaria ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 "Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione a cittadini di Paesi terzi o apolidi della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta";
- e) stranieri regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo ai sensi dell'articolo 40, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero".

I richiedenti devono, inoltre, essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) residenza anagrafica nel Veneto da almeno cinque anni, anche non consecutivi e calcolati negli ultimi dieci anni, fermo restando che il richiedente deve essere, comunque, residente nel Veneto alla data di scadenza del bando;
- b) non essere stati condannati per il reato di "Invasione di terreni o edifici" di cui all'articolo 633 del codice penale, nei precedenti cinque anni;
- c) non essere titolari di diritti di proprietà, di usufrutto, di uso e di abitazione su immobili adeguati alle esigenze del nucleo familiare ubicati nel territorio nazionale o all'estero. A tal fine non si considerano la proprietà o altri diritti reali di godimento relativi alla casa coniugale in cui risiedono i figli, se quest'ultima è stata assegnata al coniuge in sede di separazione o divorzio o comunque non è in disponibilità del soggetto richiedente, fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016, n.76 "Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze";
- d) non essere stati assegnatari in proprietà immediata o futura, di un alloggio realizzato con contributi pubblici, o non aver avuto precedenti finanziamenti pubblici di edilizia agevolata, in qualunque forma concessi, salvo che l'alloggio sia inutilizzabile o distrutto non per colpa dell'assegnatario;
- e) situazione economica del nucleo familiare, rappresentata dall'ISEE-ERP del valore non superiore ad € 20.755,00;
- f) non aver ceduto o sublocato, in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio di edilizia residenziale pubblica assegnato.

I requisiti devono essere posseduti in capo al richiedente, nonché, limitatamente ai requisiti di cui al comma 2, lettere b), c), d), f) anche in capo agli altri componenti il nucleo familiare, sia alla data di scadenza del bando di concorso, che al momento della assegnazione dell'alloggio e stipulazione del contratto di locazione e devono permanere per l'intera durata dello stesso. Il requisito di cui al comma 2), lettera e) deve sussistere alla data della assegnazione dell'alloggio e stipulazione del contratto di locazione con riferimento al valore dell'ISEE-ERP per l'accesso, vigente in tale momento.

Per nucleo familiare si intende la famiglia che occuperà l'alloggio costituita dai coniugi o dai soggetti di cui all'articolo 1, comma 2 della legge 20 maggio 2016, n. 76, o da una sola persona, nonché dai figli legittimi, naturali, riconosciuti e adottivi ed affiliati conviventi. Fanno, altresì, parte del nucleo familiare i conviventi di fatto, ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, gli ascendenti, i discendenti e i collaterali

fino al terzo grado, purché la stabile convivenza abbia avuto inizio almeno due anni prima dalla data di pubblicazione del bando di concorso e sia dimostrata nelle forme di legge. Per il cittadino di paese non appartenente all'Unione europea, sono considerati componenti del nucleo familiare i soggetti per i quali è stato ottenuto il ricongiungimento in conformità alla normativa statale vigente.

2) Condizioni per l'attribuzione dei punteggi (art. 28 L.R. n. 39/2017).

La graduatoria per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica è formata sulla base dei punteggi definiti dal regolamento di cui all'articolo 49, comma 2, della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, approvato con D.G.R. n. 1119 del 31/07/2018 e attribuiti con riferimento alle seguenti condizioni del nucleo familiare. Detti punteggi sono attribuiti anche sulla base dei dati personali e sensibili ai sensi dell'art. 4, 1° comma D.lgs. 30 giugno 2003 n° 196, e degli artt.13 e 14 del Regolamento Europeo GDPR 2016/679, indispensabili per acquisire il riconoscimento delle condizioni oggettive e soggettive:

Condizioni soggettive:

- | | |
|--|----------------|
| a) situazione economica disagiata, stabilita sulla base dell'indicatore ISEE-ERP: | |
| - indicatore ISEE-ERP da 00,00 a 2.000,00 | punti 5 |
| - indicatore ISEE-ERP da 2.000,00 a 10.000,00 | punti da 5 a 1 |
| b) presenza di persone anziane di età: | |
| - compresa fra anni 65 e anni 75 | punti da 1 a 3 |
| - oltre i 75 anni | punti 3 |
| c) presenza di persone con disabilità: | |
| 1. presenza di persone con percentuale di invalidità superiore ai due terzi (*) | punti 3 |
| 2. presenza di persone portatrici di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/92 (*) | punti 5 |
| (*) Le condizioni di cui ai precedenti punti 1) e 2) non sono cumulabili. | |
| d) genitore solo con figli a carico: | |
| 1. per figli minorenni: | |
| - da 1 a 3 | punti da 2 a 5 |
| - oltre i tre figli | punti 5 |
| 2. per figli maggiorenni: | |
| - da 1 a 3 | punti da 1 a 3 |
| - oltre i tre figli | punti 3 |
| e) nucleo familiare di nuova formazione costituito da coppie che abbiano contratto matrimonio e coppie che si trovino nelle condizioni di cui alla legge 20 maggio 2016, n. 76, da non oltre tre anni dalla data di pubblicazione del bando oppure che il matrimonio, l'unione civile o la convivenza avvenga prima dell'assegnazione dell'alloggio: | |
| 1. senza figli | punti 3 |
| 2. con figli minori di età inferiore a quattro anni | punti 7 |
| 3. con figli minori di età superiore a quattro anni | punti 5 |
| f) residenza anagrafica o attività lavorativa nel Veneto: | |
| - da dieci a trenta anni | punti da 2 a 7 |
| - oltre i trenta anni | punti 7 |
| g) emigrati che dichiarino nella domanda di rientrare in Italia per stabilirvi la residenza | punti 2 |
| h) anzianità di collocazione nella graduatoria definitiva negli ultimi dieci anni da 1 a 5 anni | punti da 1 a 5 |

Condizioni oggettive:

- | | |
|---|----------------|
| a) condizioni abitative improprie dovute a: | |
| 1. dimora procurata a titolo precario dall'assistenza pubblica debitamente certificata dall'ente che ha assegnato la dimora | punti 10 |
| 2. coabitazione con altro o più nuclei familiari | punti 1 |
| 3. presenza di barriere architettoniche in alloggio occupato da portatori di handicap motorio | punti 2 |
| 4. sovraffollamento, documentato da certificato dell'autorità competente di data non anteriore ad un anno dalla data di pubblicazione del bando: da tre a quattro persone a vano utile (esclusa la cucina se inferiore a mq. 14) | punti da 2 a 4 |
| 5. alloggio antighenico | punti 2 |
| b) rilascio di alloggio a seguito di provvedimento esecutivo, non intimato per inadempienza contrattuale fatte salve le cause di morosità incolpevole previste dalla normativa vigente, o altra condizione che renda impossibile l'uso dell'alloggio, debitamente documentate | punti 12 |
| c) mancanza di alloggio da almeno un anno | punti 14 |

3) Modalità per la presentazione delle domande di assegnazione.

La domanda, redatta su apposito modello, approvato con D.G.R. n. 1173 del 7 Agosto 2018, è presentata mediante utilizzo della procedura informatica di cui all'articolo 49, comma 1, lettera e) della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39.

Le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 25 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 da parte del richiedente e dei requisiti di cui alle lettere b), c), d) ed f) del comma 2 del medesimo articolo da parte dei componenti il suo nucleo familiare, sono attestati mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Il requisito di cui al comma 2, lettera e) dell'articolo 25 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, deve essere documentato con dichiarazione unica sostitutiva ISEE relativa all'ultima dichiarazione dei redditi di cui all'articolo 5 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2014 ed al conseguente decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159, recante "Regolamento concernente la revisione e le modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE)".

Documentazione indispensabile per attestare condizioni oggettive e soggettive ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi:

- documentazione attestante le condizioni di antigiocità, sovraffollamento dell'alloggio occupato o la presenza di barriere architettoniche in alloggio occupato da portatori di handicap motorio (*);
- documentazione attestante il matrimonio o dichiarazione d'impegno a contrarre matrimonio per i nubendi fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016 n.76;
- documentazione attestante la presenza di portatori di handicap nel nucleo familiare rilasciato da parte degli organi competenti (*);
- documentazione attestante la condizione di emigrato;
- provvedimento esecutivo di rilascio dell'alloggio, non intimato per inadempimento contrattuale (*);
- verbale di conciliazione giudiziaria (*);
- ordinanza di sgombero (*).

I documenti contrassegnati con asterisco (*) non possono essere resi mediante autocertificazioni ai sensi del DPR 445/2000, TUTTI GLI ALTRI DOCUMENTI POTRANNO ESSERE REDATTI SOTTO FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE.

4) Termine per la presentazione delle domande.

Le domande dovranno essere presentate nei 60 giorni successivi alla data di pubblicazione dello stesso e quindi entro il 29/11/2022

Per presentare la domanda con la procedura informatica sopra prevista, si **dovrà usare uno dei seguenti modi**:
o accedere autonomamente con credenziali SPID al portale erp della Regione Veneto (erp.regione.veneto.it)
o prendere appuntamento con l'Ufficio Settore III tecnico (che poi fisserà l'eventuale appuntamento con l'Ater di Rovigo)

inviando una mail al seguente indirizzo: tecnico@comune.melara.ro.it

o contattando telefonicamente l'Ufficio al seguente numero: 0425 89077

Le domande, rese in forma digitale, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo comunale, entro il suddetto termine.

5) Istruttoria della domanda e formazione della graduatoria.

Il Comune che ha indetto il bando, o l'ATER, qualora delegata, procede all'istruttoria delle domande e alla formazione della graduatoria provvisoria, entro centoventi giorni dalla scadenza del bando. Detto termine è prorogato di ulteriori sessanta giorni, per i Comuni ad alta tensione abitativa, per le Ater qualora delegate da un numero superiore a 5 Comuni, oppure qualora a seguito del bando, pervenga un numero di domande superiore a 300.

A parità di punteggio le domande sono collocate in ordine crescente in relazione alla situazione economica del nucleo familiare del richiedente. In caso di ulteriore parità l'ordine sarà stabilito sulla base della data di invio al protocollo comunale della domanda.

In caso di eventuali anomalie riferite alla situazione economica del nucleo familiare del richiedente, si fa riferimento a quanto stabilito dall'articolo 27, comma 4, della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 e dall'articolo 7, comma 1, lett. c) del Regolamento approvato con D.G.R. n. 1119 del 31 luglio 2018.

Nella graduatoria sono indicate anche le domande dichiarate inammissibili con le relative motivazioni.

Entro dieci giorni dall'approvazione, la graduatoria provvisoria, con l'indicazione del punteggio conseguito, è pubblicata per trenta giorni nelle forme già descritte per la pubblicazione del bando.

Nei trenta giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria, gli interessati possono presentare ricorso alla Commissione Alloggi di cui all'articolo 33 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, presso l'ATER nella quale è istituita.

La Commissione Alloggi di cui all'articolo 33 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, decide i ricorsi pervenuti entro e non oltre sessanta giorni dal loro ricevimento e trasmette le risultanze al Comune o all'ATER, qualora delegata, entro quindici giorni dalla loro determinazione.

La graduatoria definitiva, redatta tenendo conto dei ricorsi decisi, dovrà essere approvata entro quindici giorni dal ricevimento delle decisioni della Commissione Alloggi.

La graduatoria definitiva, è pubblicata con le stesse modalità previste per la graduatoria provvisoria.

6) Modalità di assegnazione degli alloggi.

L'assegnazione in locazione degli alloggi, agli aventi diritto, è disposta dall'Ente proprietario o delegato, dopo aver verificato la sussistenza dei requisiti ai sensi dell'articolo 25, comma 3, della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39.

L'assegnazione è effettuata mediante la procedura informatica di cui all'articolo 24, comma 6, della predetta legge, sulla base degli abbinamenti tra i richiedenti inseriti in graduatoria e gli alloggi disponibili, tenuto conto della composizione dei nuclei familiari e delle caratteristiche delle unità abitative da assegnare nel rispetto dei seguenti parametri: da mq. 28 a mq. 45 per una persona (max n.1 camera); da mq. 45,01 a mq. 65 per due persone (max n.2 camere); da mq. 65,01 a mq. 75 per tre persone (max n.2 camere); da mq. 75,01 a mq. 80 per quattro persone (max n.3 camere); da mq. 80,01 a mq. 95 per cinque persone (max n.3 camere); oltre i 95 mq. per sei o più persone (4 o più camere). Possono comunque essere effettuate assegnazioni in deroga, secondo quanto previsto dal regolamento di cui all'art. 49 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, approvato con D.G.R. n. 1119 del 31 luglio 2018, tenendo conto anche della composizione del nucleo familiare e della tipologia dell'alloggio proposto, per adottare valide soluzioni, ai fini della razionalizzazione dell'uso del patrimonio pubblico e nei casi di presenza di handicappati gravi.

Gli alloggi disponibili sono assegnati nel rispetto della graduatoria generale sulla base del punteggio ottenuto, **dando la precedenza ai nuclei familiari che presentino le condizioni oggetto di riserve previste dal bando** a seguito delibera di Giunta Comunale n. 29 del 22/04/2022 e quindi:

- a) 1 % a favore di coloro che non hanno compiuto il 35° anno di età alla data di pubblicazione del Bando;
- b) 1 % a favore di coppie che abbiano contratto matrimonio da non oltre 3anni dalla data di pubblicazione del bando o che contraggano matrimonio entro 1 anno e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016 n. 76.
Nell'ambito di detta riserva, è data priorità alle coppie con figli minori a carico, di età non superiore a 4 anni ed in ragione del loro numero;
- c) 1% a favore delle famiglie costituite da un unico genitore, con 1 o più figli a carico.

Ai sensi dell'art. 29 della L.R. n. 39/2017 è stabilita l'aliquota del 10% per assegnazioni a favore delle forze dell'ordine in servizio nel Veneto

Ai sensi dell'art. 44 della L.R. n. 39/2017 non è stata deliberata l'aliquota per far fronte a specifiche e documentate situazioni di emergenza abitativa.

7) Modalità per la determinazione dei canoni di locazione.

Il canone degli alloggi viene determinato e applicato ai sensi del regolamento di cui all'art. 49 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, approvato con D.G.R. n. 1119 del 31 luglio 2018.

data 30/09/2022

F.to Il responsabile dell'Area Tecnica
Geom. Amedeo Fortuna



Domanda bando 2022

Informativa:

Per concludere positivamente la procedura di presentazione della domanda per il bando selezionato è richiesta, a seconda dei requisiti e delle situazioni che verranno indicate, la presentazione in ORIGINALE O FOTOCOPIA dei seguenti documenti

Allegati **OBBLIGATORI** ai fini della presentazione della domanda

Dal Richiedente

- MARCA DA BOLLO DA € 16,00
- ISEE anno in corso
- Carta di Identità in fotocopia
- Permesso di Soggiorno (per tutti i componenti) in fotocopia
- Dichiarazione datore di lavoro in caso di permesso di soggiorno temporaneo o busta paga
- Delega al caricamento dei dati in piattaforma (vedi modello)
- Provvedimento del giudice tutelare per affido o adozione
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione con indicazione della data d'inizio della convivenza more uxorio (come marito e moglie) (vedi modello)

Allegati OBBLIGATORI ai fini del riconoscimento del punteggio

Dal Comune

- STATO DI FAMIGLIA ALLA DATA DI SCADENZA DEL BANDO
- CERTIFICATO DI RESIDENZA STORICO DALLA DATA DI NASCITA O DI IMMIGRAZIONE DALL'ESTERO
- CERTIFICAZIONE DI INDIGENZA AI SENSI DGR N. 272/2019
- CERTIFICATO DI ASSEGNAZIONE DI DIMORA A TITOLO PRECARIO

Altri Allegati dal RICHIEDENTE ai fini del riconoscimento del punteggio

- Dichiarazione di residenza e/o attività lavorativa in Veneto (vedi modello)
- Dichiarazione di anzianità in graduatoria (vedi modello)
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione di coabitazione con indicazione della data d'inizio e del rapporto con coabitanti
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione di nubendi o della data del matrimonio (vedi modello)
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione con indicazione del reddito percepito nell'anno precedente dai figli in età da lavoro (da allegare anche se senza alcun reddito)
- Provvedimento di assegnazione provvisoria
- Certificato di antigienicità e/o sovraffollamento
- Certificato per abitazione in alloggio con barriere architettoniche
- Sentenza di sfratto o altro provvedimento esecutivo di rilascio alloggio
- Dichiarazione di morosità incolpevole (vedi modello)
- Certificato di individuo senza fissa dimora (comune)
- Certificato di invalidità ai sensi Lg. 104/92 o in mancanza certificato d'invalidità con indicata la percentuale di disabilità



REGIONE DEL VENETO

DELEGA PER IL CARICAMENTO DELLA DOMANDA DI BANDO E.R.P.

NELLA PIATTAFORMA ERP DELLA REGIONE DEL VENETO

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

documento di identità _____ n. _____

delega

a caricare per suo conto la domanda per la partecipazione al bando ERP del comune di:

Data _____

Luogo _____

IL DELEGANTE



REGIONE DEL VENETO

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO DI ASSEGNAZIONE ALLOGGI

DICHIARAZIONE DI VOLER CONTRARRE MATRIMONIO

Il sottoscritto dichiarante

Cognome	Nome	M/F
Data di nascita	Luogo di nascita	Prov/Stato
Stato	Codice Fiscale	

e

Cognome	Nome	M/F
Data di nascita	Luogo di nascita	Prov/Stato
Stato	Codice Fiscale	

consapevoli:

- che in caso di dichiarazione mendace saranno puniti ai sensi del codice penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato DPR 445/2000;
- che qualora da controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese decadranno dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base di tali dichiarazioni secondo quanto prescritto dall'art. 75 del succitato DPR 445/2000;
- di quanto stabilito in materia di raccolta dati per l'emanazione di provvedimento amministrativo ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/96

Dichiarano

(barrare la voce che interessa):

- ☐ . la propria volontà a contrarre matrimonio entro il _____ (comunque prima dell'assegnazione)
- ☐ . la propria volontà a costituire un nucleo familiare entro il _____ (comunque prima dell'assegnazione)
- ☐ . di convivere per motivi di reciproca assistenza come marito e moglie alla data odierna e ininterrottamente dal _____

Data _____

I dichiaranti _____



REGIONE DEL VENETO

AUTOCERTIFICAZIONE RESIDENZA O ATTIVITA' LAVORATIVA IN REGIONE VENETO

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

documento di identità _____ n. _____

dichiara

ai sensi e per gli effetti di quanto previsto agli art. 46 e 47 del d.p.r. 28/12/2000 n. 445, consapevole della decadenza dal beneficio e delle responsabilità penali previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo d.p.r. n. 445/2000 nel caso di dichiarazione non veritiera e falsità negli atti, quanto segue:

☐ di essere residente nella Regione Veneto dal _____ per complessivi _____ anni

nel Comune di _____ dal _____ al _____

nel Comune di _____ dal _____ al _____

nel Comune di _____ dal _____ al _____

nel Comune di _____ dal _____ al _____

nel Comune di _____ dal _____ al _____

nel Comune di _____ dal _____ al _____

Oppure, in alternativa,

☐ di prestare attività lavorativa nella Regione Veneto nel comune di _____

dal _____ presso _____

Data _____

Luogo _____

IL DICHIARANTE



REGIONE DEL VENETO

AUTOCERTIFICAZIONE ANZIANITA' IN GRADUATORIA

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

documento di identità _____ n. _____

dichiara

ai sensi e per gli effetti di quanto previsto agli art. 46 e 47 del d.p.r. 28/12/2000 n. 445, consapevole della decadenza dal beneficio e delle responsabilità penali previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo d.p.r. n. 445/2000 nel caso di dichiarazione non veritiera e falsità negli atti, quanto segue:

che negli ultimi 10 anni è stato collocato in una graduatoria definitiva ERP per anni _____

e precisamente:

anno	Graduatoria definitiva del comune di

Data _____

Luogo _____

IL DICHIARANTE



REGIONE DEL VENETO

DICHIARAZIONE DI MOROSITA' INCOLPEVOLE

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente a _____
indirizzo _____
documento di identità _____ n. _____
intestatario del contratto di locazione n. _____ del _____ di anni _____

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti di quanto previsto agli art. 46 e 47 del d.p.r. 28/12/2000 n. 445, consapevole della decadenza dal beneficio e delle responsabilità penali previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo d.p.r. n. 445/2000 nel caso di dichiarazione non veritiera e falsità negli atti, quanto segue:

- di essere destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida;
- di essere titolare di un contratto di locazione per uso abitativo, regolarmente registrato, relativo ad un immobile non di edilizia residenziale pubblica non appartenente alle categorie A1, A8 e A9;
- di essere residente da almeno un anno, nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio;
- che nessun componente del proprio nucleo familiare è titolare di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare.

Dichiara altresì che l'impossibilità di provvedere al pagamento del canone di locazione previsto dal contratto di locazione in ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare è dovuta a (barrare una o più caselle):

☐	Perdita del lavoro per licenziamento
☐	Accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro
☐	Cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale
☐	Mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici
☐	Malattia grave, infortunio o decesso di un componente il nucleo familiare, che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali
☐	Cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente
☐	Diminuzione della capacità reddituale dovuta a precarietà lavorativa o separazione legale
☐	Diminuzione della capacità reddituale anche per altri motivi sempreché siano connessi al peggioramento della condizione economica generale attestata dai Servizi Sociali
☐	Altro:

Data _____

IL DICHIARANTE

Si uniscono alla presente dichiarazione i seguenti ALLEGATI:

- attestazione di malattia grave o infortunio resa dal medico curante o dall'A.S.L. di appartenenza;
- dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, di avvenuto decesso di uno o più componenti il nucleo di famiglia percettori di reddito;
- documentazione attestante la perdita o la sensibile diminuzione della capacità reddituale, del concorrente e/o di uno o più componenti il suo nucleo di famiglia
- attestazione di licenziamento, di cassa integrazione ordinaria o straordinaria.